

- | | |
|-------------------------|--|
| 1. Record Nr. | UNISALENTO991001912879707536 |
| Titolo | Una transizione difficile : l'esperienza del progetto Salento 2001 / a cura di Gianfranco Esposito e Donato Parisi |
| Pubbl/distr/stampa | Roma : el For, 2000 |
| ISBN | 887910960X |
| Descrizione fisica | 183 p. ; 21 cm |
| Altri autori (Persone) | Parisi, Donato
Esposito, Gianfranco |
| Disciplina | 331 |
| Lingua di pubblicazione | Non definito |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Note generali | In testa al front.: Diocesi di ugento-Santa Maria di Leuca |
-
- | | |
|-------------------------|---|
| 2. Record Nr. | UNISA996648964903316 |
| Autore | BLACKBURN, Robin |
| Titolo | The making of New World slavery : from the Baroque to the Modern, 1492-1800 / Robin Blackburn |
| Pubbl/distr/stampa | London ; New York, New York, : Verso, [2010] |
| Descrizione fisica | Testo elettronico (PDF) (V, 602 p.) |
| Disciplina | 306.362097 |
| Soggetti | Schiavitù - America - Storia |
| Lingua di pubblicazione | Inglese |
| Formato | Risorsa elettronica |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | "The Making of New World Slavery sostiene che il commercio indipendente, orientato ai fiorenti mercati dei consumatori, fu la forza |

trainante dietro l'ascesa della schiavitù nelle piantagioni. Lo stato barocco cercò -- con successo -- di nutrirsi di questo commercio e -- senza successo -- di regolamentare la schiavitù e le relazioni razziali. Per illustrare questa storia, Blackburn esamina l'impiego degli schiavi nei possedimenti coloniali dei portoghesi, degli spagnoli, degli olandesi, degli inglesi e dei francesi. Si dimostra che la schiavitù nelle piantagioni è emersa dagli impulsi della società civile, non dalle strategie dei singoli stati. Robin Blackburn sostiene che l'organizzazione delle piantagioni di schiavi ha posto l'Occidente su un percorso distruttivo verso la modernità e che alternative di gran lunga preferibili sono state sia proposte che respinte. Infine, dimostra che l'ondata del commercio atlantico, basata sulla fatica omicida delle piantagioni, ha dato un contributo decisivo sia alla rivoluzione industriale che all'ascesa dell'Occidente.
